



COMUNE DI BORCA DI CADORE
Provincia di Belluno

ORDINANZA N. 16 DEL 10/08/2026

OGGETTO: CHIUSURA SENTIERI E INTERDIZIONE ACCESSO AREA INTERESSATA DA EVENTI FRANOSI ALLE PENDICI DEL VERSANTE NORD OVEST DEL MONTE PELMO

SINDACO

PREMESSO che ormai da alcune settimane sono in atto frequenti eventi franosi alle pendici del versante nord ovest del Monte Pelmo che potrebbero interessare la sentieristica sottostante;

RILEVATO che la presenza di alpinisti, escursionisti, frequentatori della montagna e altri utenti della rete sentieristica potrebbe costituire un grave pericolo per l'incolumità pubblica;

DATO ATTO che al momento non sono stati effettuati sopralluoghi specifici per determinare l'entità e l'estensione degli eventi franosi in essere e che pertanto non è possibile eliminare il pericolo;

CONSIDERATO che la situazione in atto rappresenta un pericolo grave e imminente per l'incolumità pubblica e per la sicurezza delle persone e si rende pertanto necessario adottare misure urgenti e contingibili ai sensi della normativa vigente al fine di garantire la tutela della pubblica incolumità;

RAVVISATA la necessità di interdire alla frequentazione escursionistica e alpinistica i tratti di sentieri presenti nel versante a nord ovest del Monte Pelmo, nell'area indicata con il colore giallo nell'allegata planimetria;

VISTI gli art. 50 e 54 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che attribuiscono al Sindaco poteri ordinatori per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica;

ORDINA

la chiusura dei sentieri e l'interdizione all'accesso dell'intera zona per alpinisti, escursionisti, frequentatori della montagna e altri utenti della rete sentieristica — ad esclusione degli operatori e dei mezzi di soccorso — ricadenti nell'area indicata con il colore giallo nell'allegata planimetria, fino a diverse future disposizioni che saranno oggetto di un apposito provvedimento.

DISPONE INOLTRE CHE

Il responsabile dell'Ufficio di Polizia Locale è incaricato di dare adeguata pubblicità al provvedimento mediante la sua pubblicazione all'Albo pretorio, nonché nei consueti modi di diffusione.

Il personale dell'Ufficio di Polizia Municipale e gli altri Agenti della Forza Pubblica, sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Veneto entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo del Comune e dovrà esserne data massima diffusione e comunicazione al pubblico e agli utenti interessati.

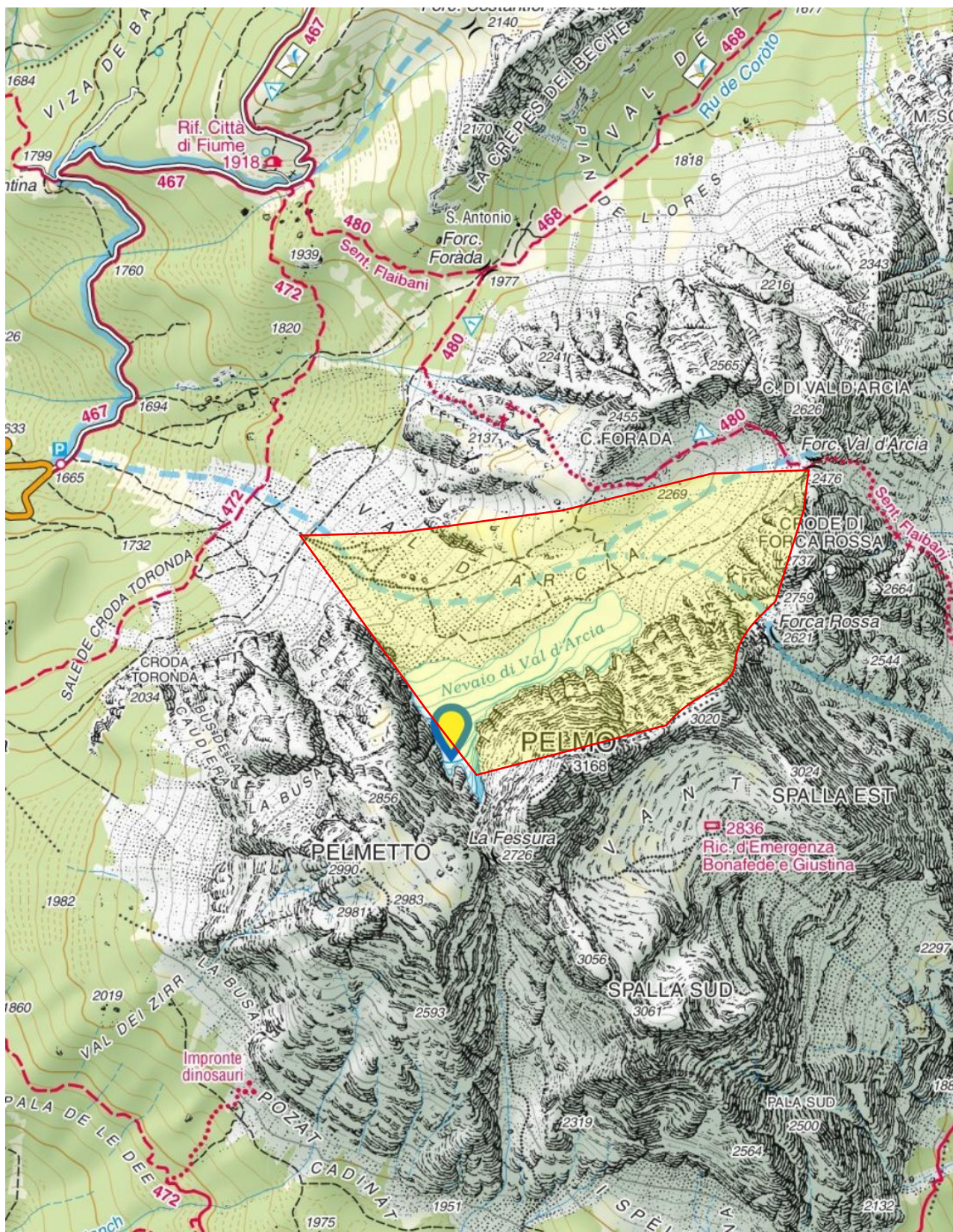
La presente ordinanza viene inviata per quanto di competenza anche a: Prefettura di Belluno (protocollo.prefbl@pec.interno.it), Procura della Repubblica di Belluno (prot.procura.belluno@giustiziacert.it), Provincia di Belluno (provincia.bl@cert.ip-veneto.net), Difesa del Suolo (m.artusato@provincia.belluno.it), Protezione Civile (protezionecivile@provincia.belluno.it), Corpo Forestale dello Stato (Comando Stazione di Cortina d'Ampezzo), Soccorso Alpino di San Vito di Cadore (sanvitodicadore@cnsas.veneto.it), CAI Sezione di San Vito di Cadore (segreteria@caisanvitodicadore.it), Comune di San Vito di Cadore (sanvitocadore.bl@cert.ip-veneto.net), Comune di Vodo di Cadore (vodocadore.bl@cert.ip-veneto.net), Comune di Val di Zoldo (comune.valdizoldo.bl@pecveneto.it), Comune di Zoppè di Cadore (comune.zoppedicadore.bl@pecveneto.it).

IL SINDACO

LUCA OLIVOTTO

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



“Cartografia: Copyright Casa Editrice Tabacco S.r.l. – Tavagnacco (Ud) - Autorizzazione n. 2320”

